



DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI FIGLINE VALDARNO

P.za Martin Luther King n°11 – 50063 FIGLINE VALDARNO (FI)
Tel. 055 952407 – Fax 055 9157735

PIANO OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

COS'È IL P.O.F.

Il P.O.F. (Piano dell'offerta formativa) è un documento elaborato e approvato ogni anno dal Collegio docenti e adottato dal Consiglio di Circolo.

Il documento illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e le attività che vi si svolgono; in esso sono indicati i progetti ed i servizi offerti dal Circolo.

Costituisce quindi l'identità culturale e progettuale della nostra scuola.

IL NOSTRO TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO - CULTURALE

Il Circolo Didattico di Figline Valdarno opera nel territorio del Comune di Figline con una popolazione complessiva di circa 17 000 abitanti, la maggior parte raggruppati vicini al centro cittadino e il restante in piccole frazioni.

Dal punto di vista economico sono presenti attività in vari settori: industriale, artigianale, agricolo, commerciale e terziario.

Permane una forte presenza di pendolarismo che risponde alle necessità lavorative della popolazione sia verso Firenze sia verso i comuni limitrofi.

Da sottolineare inoltre una forte presenza di immigrati dal Sud dell'Italia fin dagli anni '70 e attualmente da altri paesi (Marocco, Albania, Tunisia, ex Jugoslavia ecc.).

Negli ultimi anni sono sorti nuovi quartieri che hanno ulteriormente acuito il fenomeno del pendolarismo.

LE AGENZIE EDUCATIVE E ASSISTENZIALI



Oltre alla scuola sono presenti sul territorio vari enti che interagiscono e collaborano con la scuola:

- Amministrazione comunale:
 - biblioteca
 - attività estive
 - attività di soggiorno
- Associazione Scout, presente all'interno dell'oratorio Salesiano, molto attiva a Figline;
- Oratorio Salesiano, che offre ai ragazzi molteplici attività extra scolastiche (sportive, ricreative e di catechesi);
- Parrocchie, che oltre al catechismo offrono varie attività ricreative;
- I centri "Lettera Otto", "Aseba", mirati all'integrazione dei portatori di handicap nel tessuto sociale;
- Varie associazioni sportive nei settori: calcio, tennis, pallavolo, basket, nuoto, judo, ciclismo, ginnastica artistica, danza classica e moderna, karate, yoga;
- Le scuole di musica, che organizzano corsi di preparazione base e di strumento;
- Centro sociale "Il giardino" e Auser
- La casa di riposo "Martelli"
- Centro Giovani al Matassino;
- Le varie associazioni del volontariato (Avo, Gaib..)
- L'Istituto degli Innocenti con "La Bottega dei ragazzi"

IL CIRCOLO DIDATTICO

Il Circolo Didattico di Figline Valdarno è formato da **3 plessi di Scuola dell' Infanzia e 4 plessi di Scuola Primaria**, quasi tutti collocati nelle vicinanze del centro storico.

I plessi di Scuola dell'Infanzia sono:

- Scuola Statale dell'Infanzia Martiri Cavicchi, Via M. Cavicchi
- Scuola Statale dell'Infanzia Ponte agli Stolli, Via Grevigiana, 39
- Scuola Statale dell'Infanzia Via Piave, Piazza M. L. King, 11

I plessi di Scuola Primaria sono:

- Scuola Primaria Statale A. Cavicchi, Via M. Cavicchi
- Scuola Primaria Statale G.B. Del Puglia, P.za Aldo Moro, 1
- Scuola Primaria Statale Matassino, Via Toti
- Scuola Primaria Statale San Biagio, Via San Biagio 10

Tutti i plessi sono dotati di ampi giardini utilizzati nei momenti ricreativi, durante alcune attività didattiche, in occasione di eventi e feste.

I plessi di scuola dell'infanzia sono dotati di locali per la refezione scolastica; il plesso di Via Piave accoglie anche la cucina centralizzata gestita da una ditta appaltatrice. Le attività motorie sono svolte nella vicina palestra del plesso Del Puglia nel caso della scuola Via Piave e nella palestra del plesso Cavicchi nel caso della scuola dell'infanzia Martiri Cavicchi.

I plessi di scuola primaria sono dotati di locali per la refezione scolastica ad eccezione del plesso di Matassino che usufruisce dei locali della vicina scuola media. Il plesso di Cavicchi accoglie una cucina centralizzata gestita da una ditta appaltatrice.

Tutti i plessi sono dotati di una biblioteca, di un laboratorio di informatica e di spazi polivalenti. Le palestre sono presenti nei plessi di Del Puglia e Cavicchi; San Biagio usufruisce della adiacente palestra comunale e Matassino della vicina scuola media oltre alla pista di atletica. Il giardino della scuola primaria Cavicchi, dopo l'orario scolastico, è aperto alla cittadinanza come giardino pubblico.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'infanzia “concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative (Legge n. 53/2003)”.

“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.” (Indicazioni per il curriculum 2007)

Tenuto conto di tali finalità i docenti progettano percorsi di apprendimento sulla base delle Indicazioni per il curriculum le quali tracciano linee di lavoro e definiscono traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze enunciati nei “campi di esperienza:

- 1) Il sé e l'altro
- 2) Corpo in movimento
- 3) Linguaggi, creatività, espressione
- 4) I discorsi e le parole
- 5) La conoscenza del mondo

I diversi campi di esperienza concorrono alla maturazione e allo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità di ciascun bambino.



LA SCUOLA PRIMARIA

Alla scuola primaria è affidato il compito di sviluppare la personalità di ciascun alunno, nel rispetto delle diversità individuali, e “di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa l’alfabetizzazione in almeno una lingua dell’Unione Europea oltre alla lingua italiana, di porre le base per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge n. 53/2003)”.

Tenuto conto di tali finalità i docenti progettano percorsi di apprendimento sulla base delle Indicazioni per il Curricolo le quali tracciano linee di lavoro e definiscono traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze enunciati nelle “aree disciplinari”:

- 1) area linguistico espressiva che comprende Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e immagine, Corpo, movimento e sport;
- 2) area storico-geografica che comprende Storia e Geografia;
- 3) area matematico, scientifico, tecnologica che comprende Matematica, Scienze naturali e sperimentali e Tecnologia

Attraverso le proposte educative predisposte dai docenti, la scuola “accompagna gli alunni nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti di base della cultura” (Indicazioni per il curricolo 2007)

I BISOGNI FORMATIVI

L'esperienza dei docenti che lavorano da molti anni nelle scuole di Figline Valdarno evidenzia alcuni punti di forza e di criticità del nostro territorio.

Punti di forza del nostro territorio sono:

- buona posizione ambientale con molti spazi verdi
- vicinanza alle città di Firenze e Arezzo
- rispetto delle tradizioni locali, delle ricorrenze storiche e delle feste
- disponibilità all'integrazione di culture diverse
- sensibilità e attenzione verso i diversamente abili
- ampia rete di servizi e buone offerte educative e formative
- collaborazione fra scuola e territorio
- plessi scolastici abbastanza numerosi e vicini fra loro
- offerta di modelli diversificati di orario scolastico

Punti di criticità sono:

- popolazione scolastica in crescita
- pendolarismo di entrambi i genitori
- carenza di tessuto familiare allargato
- incremento di alunni stranieri
- aumento di casi di disagio socio-culturale
- difficoltà di integrazione fra le azioni di agenzie diverse che si occupano di disagio socio-culturale
- modelli culturali condizionati dai mass-media

Tenendo presenti i suddetti punti, il Circolo Didattico ha determinato le proprie scelte ed ha stabilito i termini dell'intesa sui quali sviluppare i rapporti con le famiglie e la comunità sociale:

- ◆ accordi per organizzare un servizio di pre e post scuola, per ampliare l'effettivo orario scolastico
- ◆ uscite didattiche, per la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio
- ◆ percorsi di accoglienza e apprendimento dell'italiano, anche al di fuori dell'orario scolastico
- ◆ progetti per arricchire le proposte didattiche, con attività in orario scolastico ed extrascolastico
- ◆ incontri periodici con i genitori, per ampliare la partecipazione e la condivisione

LA FINALITÀ EDUCATIVE

Il Circolo di Figline Valdarno, sulla base dei bisogni specifici del territorio in cui la Direzione opera, ha individuato alcune finalità educative che guidano le azioni e le scelte progettuali e didattiche della scuola. Ha stabilito le seguenti scelte educative che sono alla base delle azioni della scuola e indirizzano le progettazioni:

1) EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA sviluppando

- Consapevolezza di sé
- Creatività
- Autonomia, impegno, responsabilità
- Senso critico
- Socializzazione
- Confronto e interazione fra tradizioni e culture
- Consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Rispetto per le differenze

2) POTENZIARE IL RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA attraverso

- Condivisione
- Confronto
- Collaborazione
- La conoscenza dei diritti e dei doveri

3) FAVORIRE LO STAR BENE A SCUOLA promuovendo

- Ricerca e formazione permanente degli insegnanti (partecipazioni a corsi di formazione e autoformazione e a Convegni su temi specifici)
- Collaborazione e consulenze con esperti

LE SCELTE DIDATTICHE

**Centralità
dell'attività della
classe/sezione**

Star bene a
scuola

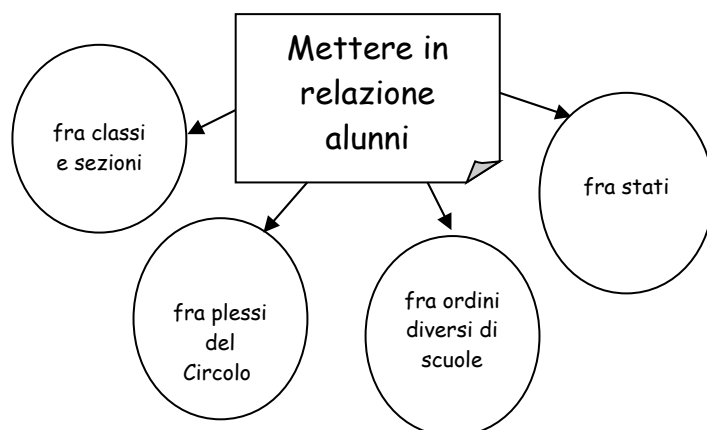
Costruire i saperi
e le competenze
di base

Consolidare i
saperi essenziali

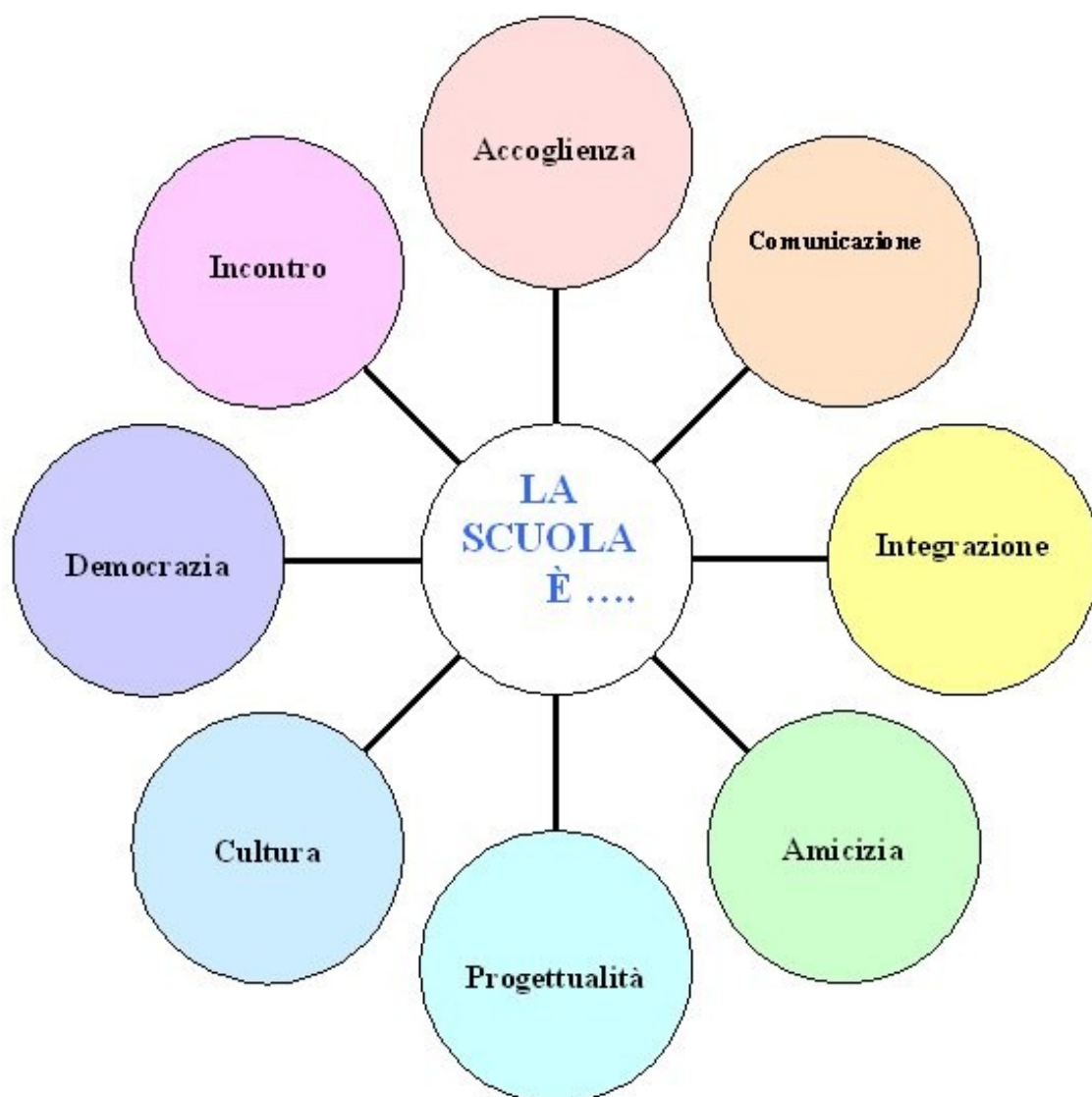
**Arricchimento
con progetti,
attività e
laboratori**

Esplorare
contenuti
disciplinari e
potenzialità
personali

Sperimentare
percorsi
didattici e
linguaggi nuovi



LA SCUOLA È.....



Tutti questi elementi interagiscono fra loro e sono presenti in ogni momento dell'azione educativo-didattica.

LE SCELTE ORGANIZZATIVE



ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

L'offerta formativa è la stessa per tutte le scuole dell'infanzia del Circolo.

Il modello orario è unico: il tempo scuola, in base alla normativa vigente, è articolato in 40 ore settimanali per tutti i plessi:

Via Piave		Martiri Cavicchi		Ponte Agli Stollì	
Orario	Organizzazione	Orario	Organizzazione	Orario	Organizzazione
8:30 – 16:30* dal lunedì al venerdì	Valida per tutte le sezioni: 2 insegnanti ogni classe + insegnanti di sostegno + Insegnante religione	8:30 – 16:30 dal lunedì al venerdì	Valida per tutte le sezioni: 2 insegnanti ogni classe + insegnanti di sostegno + Insegnante religione	8:30 – 16:30 dal lunedì al venerdì	Valida per tutte le sezioni: 2 insegnanti ogni classe + insegnanti di sostegno + Insegnante religione

*Si precisa che l'ingresso dei bambini è previsto dalle ore 08:30 alle ore 09:00; mentre l'uscita dalle 16:00 alle 16:30

All'interno di tale orario, la custodia degli alunni, oltre che ai docenti, è affidata anche ai collaboratori scolastici statali (A.T.A.) e al personale della ditta appaltatrice che cura inoltre il servizio mensa e la pulizia.

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

L'offerta formativa è la stessa per tutte le scuole primarie del Circolo.

I modelli orari sono di due tipi, **tempo pieno** (5 rientri pomeridiani) e **tempo normale** (3 rientri pomeridiani).

Pertanto le classi a tempo pieno hanno un orario settimanale di 40 ore (8:15 – 16:15 da lunedì a venerdì).

Le classi a tempo normale hanno un orario settimanale di 32 ore (8:15 – 16:15 per 3 giorni la settimana, 8:15 – 12:15 per 2 giorni la settimana)

Cavicchi - San Biagio			
Tempo normale		Tempo pieno	
I A	8.15 – 12.15 Mercoledì e Venerdì 8.15 – 16.15 Lunedì, Martedì e Giovedì 32 h settimanali	I B	8.15 – 16.15 Dal Lunedì al Venerdì 40 h settimanali
II A	8.15 – 12.15 Lunedì e Venerdì 8.15 – 16.15 Martedì, Mercoledì e Giovedì 32 h settimanali	II B	8.15 – 16.15 Dal Lunedì al Venerdì 40 h settimanali
III A	8.15 – 12.15 Martedì e Giovedì 8.15 – 16.15 Lunedì, Mercoledì e Venerdì 32 h settimanali	III B	8.15 – 16.15 Dal Lunedì al Venerdì 40 h settimanali
IV e V A e B	8.15 – 12.15 Martedì e Giovedì 8.15 – 16.15 Lunedì, Mercoledì e Venerdì 32 h settimanali	/	/

Del Puglia			
Tempo normale		Tempo pieno	
I A	8.15 – 12.15 Mercoledì e Venerdì 8.15 – 16.15 Lunedì, Martedì e Giovedì 32 h settimanali	I B	8.15 – 16.15 Dal Lunedì al Venerdì 40 h settimanali
II A	8.15 – 12.15 Lunedì e Venerdì 8.15 – 16.15 Martedì, Mercoledì e Giovedì 32 h settimanali	II B	8.15 – 16.15 Dal Lunedì al Venerdì 40 h settimanali
III A	8.15 – 12.15 Martedì e Giovedì 8.15 – 16.15 Lunedì, Mercoledì e Venerdì 32 h settimanali	III B	8.15 – 16.15 Dal Lunedì al Venerdì 40 h settimanali
/	/	IV A e B V A e B	8.15 – 16.15 Dal Lunedì al Venerdì 40 h settimanali

Matassino			
Tempo normale		Tempo pieno	
/	/	I A II A III A IV A V A	8.15 – 16.15 Dal Lunedì al Venerdì 40 h settimanali

Nelle classi a tempo normale e a tempo pieno il percorso di apprendimento è curato dagli insegnanti delle singole discipline (italiano, matematica, scienze, storia., ecc), dal docente di inglese e dagli eventuali insegnanti di sostegno e di religione.

All'interno dell'orario scolastico, la vigilanza degli alunni, oltre che ai docenti, è affidata anche ai collaboratori scolastici statali (A.T.A.) e al personale della ditta appaltatrice che cura inoltre il servizio mensa e la pulizia.

SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

In ogni plesso del circolo l'Amministrazione Comunale offre i seguenti servizi, su richiesta e a pagamento:

- Pre-scuola: dalle ore 7:30 all'inizio delle lezioni;
- Post-scuola: dal termine delle lezioni alle ore 17:00;
- Scuolabus;
- Mensa scolastica.



Tali servizi possono essere attivati direttamente all'Ufficio Scuola del Comune di Figline Valdarno.

SCANSIONE TEMPORALE DELLA GIORNATA

Nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria il lavoro didattico si svolge sia al mattino che nel pomeriggio, secondo la programmazione del team docente, che sceglie le modalità e i tempi per effettuare le diverse attività.

Momenti di intervallo e gioco libero si alternano a quelli di lavoro: dopo l'orario della mensa per tutte le scuole e a metà mattinata per i bambini della scuola primaria.

È previsto il servizio mensa e, per i bambini di tre anni, il momento del riposo pomeridiano.

ORARIO PRIME SETTIMANE: PROGETTO ACCOGLIENZA

Per favorire un graduale inserimento dei bambini nella scuola è previsto un orario differenziato nelle settimane iniziali dell'anno scolastico, sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria, approvato dal *Collegio Docenti* e dal *Consiglio di Circolo*.

L'orario antimeridiano viene prolungato per i bambini che iniziano la scuola (sezioni 3 anni per la Scuola Infanzia e classi prime per la Scuola Primaria).

PIANO ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA A.S. 2011/2012

SCUOLA INFANZIA

	<u>SEZIONI 3 ANNI</u>	Servizi offerti
Dal 14/09/2011 al 27/09/2011	Orario antimeridiano 8,30-12,30	Il g. 14/09/11 trasporto scolastico solo ANDATA Dal g. 15/09/11 inizio pre scuola e servizio di trasporto A/R
Dal 28/09/2011 al 07/10/2011	Orario antimeridiano 8,30-13,30 con mensa	Servizio di pre scuola e servizio di trasporto solo ANDATA .
Dal 10/10/2011	Orario Completo 8,30-16,30	Servizio di pre e post scuola, trasporto scolastico A/R, servizio mensa
	<u>SEZIONI 4 e 5 ANNI</u>	Servizi offerti
Il g. 14/09/2011	Orario antimeridiano 8,30-12,30	Servizio di trasporto solo ANDATA
Dal 15/09/2011	Orario completo 8,30-16,30	Servizio di pre e post scuola, mensa e trasporto scolastico A/R

SCUOLA PRIMARIA

	CLASSI 1[^]	Servizi offerti
Dal 14/09/2011 al 23/09/2011	Orario antimeridiano 8,15-12,15	Il g. 14/09/11 trasporto scolastico solo ANDATA Dal g. 15/09/11 inizio pre scuola e servizio di trasporto A/R
Dal 26/09/2011	Orario completo 8,15-16,15*	Servizio di pre e post scuola, trasporto scolastico A/R, servizio mensa

	CLASSI 2[^], 3[^] 4[^] 5[^]	Servizi offerti
Il g. 14/09/2011	Orario antimeridiano 8,15-12,15	Il g. 14/09/11 trasporto scolastico solo ANDATA
Dal 15/09/2011	Orario completo 8,15-16,15*	Servizio di pre e post scuola, trasporto scolastico A/R, servizio mensa

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE DIDATTICA

Gli uffici della Direzione Didattica sono aperti secondo questo orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Ore 10:00 – 13:00

LUNEDÌ– MARTEDÌ – GIOVEDÌ

Ore 16:00 – 17:00

(Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica è solo in orario antimeridiano)

La Dirigente Scolastica riceve solo su appuntamento.

Il numero telefonico della Direzione Didattica è 055/952407

I RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'alunno è la collaborazione tra la famiglia e la scuola poiché entrambe rappresentano i principali poli formativi per il bambino.

La comunicazione e la condivisione delle tematiche inerenti al percorso educativo diventano, quindi, indispensabili per creare un sereno clima relazionale intorno agli alunni.

Tutto ciò si esplicita e si concretizza nei seguenti momenti principali:

- **Assemblee tra tutti i genitori e gli insegnanti del team;**
- **Colloqui individuali;**
- ***Consiglio di intersezione e di interclasse*, con i rappresentanti dei genitori;**
- **Laboratori didattici con i genitori;**
- **Consiglio di Circolo.**

Durante tutto il percorso scolastico è inoltre utile il coinvolgimento e l'attivazione dei genitori per la risoluzione di piccoli problemi concreti e l'organizzazione di momenti di alcune attività come visite guidate, gite scolastiche e feste.

Fondamentale è anche la condivisione e il rispetto di regole comuni.

Le regole del nostro Circolo sono state stabilite dai membri del *Consiglio di Circolo* (Dirigente Scolastico, rappresentanti dei docenti, dei genitori e del personale ATA) e sono contenute nel "[Regolamento di Circolo](#)", scaricabile dal sito della scuola.

LA SCUOLA IN RETE

Le scuole del Circolo Didattico di Figline Valdarno hanno rapporti di lavoro con altre scuole e con altre istituzioni e agenzie, in ambito locale, nazionale e internazionale. Il nostro Istituto infatti:

- lavora con altri istituti del territorio, organizzando e condividendo, secondo accordi di rete, progetti su varie tematiche:
CONTINUITÀ
DISAGIO
INTERCULTURA
HANDICAP
ARRICCHIMENTO CURRICOLARE
- collabora con l'Amministrazione comunale per la promozione di progetti e iniziative. In particolare per:
il progetto di Protezione Civile nell'ambito del Progetto Sicurezza
- aderisce e partecipa a progetti ed attività proposti dai Comuni del Valdarno fiorentino, dalla Regione Toscana, dalla ASL e dalla casa di riposo Martelli (distretto 11), da Associazioni del volontariato e cooperative (ad esempio la cooperativa "L'Inchiostro"), che operano in modo integrato. In particolare partecipa a:
 - laboratori del P.I.A. (Progetto Integrato di Area)
 - Tavolo interistituzionale del Distretto 11
 - La Bottega dei Ragazzi e il progetto TROOL a cura dell'Istituto degli Innocenti di Firenze
- partecipa a Progetti europei (Progetti Comenius), che prevedono la costituzione di partenariati multilaterali
- si avvale della collaborazione di esperti esterni, all'interno dei progetti della scuola, per l'arricchimento dell'offerta formativa
- accoglie studenti universitari, per attività di tirocinio nelle classi, in base all'accordo con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze.

LE AREE DI PROGETTO A.S. 2011/12

1) AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Mira a favorire le pari opportunità di successo scolastico per tutti, indipendentemente da etnia, religione, appartenenza sociale, genere. Promuove la conoscenza e l'apertura verso le altre culture e il senso di appartenenza alla Comunità Europea. È caratterizzata da obiettivi trasversali alle discipline. Fanno parte di questa area i seguenti progetti:

- Star bene a scuola
- Diversabilità
- Intercultura infanzia
- Intercultura primaria
- Continuità infanzia- primaria
- Continuità primaria – secondaria di I grado

2) AREA DELLE DISCIPLINE

Mira a sviluppare, all'interno dei campi di esperienze e delle aree disciplinari, metodologie per promuovere le potenzialità di ciascuno. Fanno parte della seguente area i seguenti progetti:

- Italiano
- Matematica (Arimat)
- Scienze
- Motoria
- Informatica
- Valutazione

3) AREA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA SICUREZZA

Mira a migliorare l'organizzazione scolastica generale, a valorizzare le diverse componenti scolastiche e a promuovere la cultura della sicurezza nella scuola.

- Sicurezza
- Collaboratori e fiduciari
- Tutoraggio neo assunti e tirocinanti
- ATA

LA VALUTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE

▪ **Valutazione degli alunni**

Il Collegio dei Docenti ha adottato le linee guida elaborate dai Poli di aggregazione funzionale di Firenze per la valutazione degli alunni.

In tale documento sono contenuti i principi ispiratori, caratterizzanti la tradizione delle scuole dell'area fiorentina, condivisi dal Collegio:

- Integrare le complesse procedure della valutazione nella progettazione curricolare;
- valorizzare la valutazione formativa e diagnostica, con particolare attenzione agli obiettivi non conseguiti;
- prestare attenzione al rapporto tra valutazione e relazione educativa;
- integrare l'espressione decimale con forme consolidate di giudizio che valorizzino il percorso di ciascun alunno.

La valutazione numerica terrà conto globalmente, e in relazione al punto di partenza:

- delle prestazioni (compiti, interrogazioni, verifiche...);
- dei processi di apprendimento;
- dell'impegno dell'allievo.

Il voto espresso sulla scheda non sarà dunque il risultato di una media aritmetica, ma terrà conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

I docenti, attenendosi ai criteri generali qui espressi, elaborano prove di verifica comuni alle classi/sezioni parallele, che rispondono agli Obiettivi e agli Indicatori di verifica, approvati dal Collegio dei docenti.

Gli Obiettivi educativi della scuola primaria, sono riportati, per le varie classi, nelle schede di valutazione quadrimestrali.

I docenti adeguano la progettazione del lavoro agli esiti della valutazione, con andamento a spirale che permette di scegliere opportuni contesti di apprendimento, opportune strategie di consolidamento, di supporto, di potenziamento.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, come per tutti gli alunni, la valutazione numerica avviene in relazione alla situazione di partenza, quindi sarà rivolta ai processi e non solo ai prodotti e tiene conto dei progressi conseguiti in itinere, del potenziale e dello stile cognitivo, degli interessi, della motivazione, delle condizioni ambientali e dell'efficacia dell'azione formativa.

La valutazione degli alunni disabili è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono avere una valutazione differenziata sia nello scritto, sia nell'orale che tenga conto del contenuto e non della forma. Essi possono usufruire di strumenti compensativi e di misure dispensative.

- **Valutazione dei progetti**

Le valutazioni degli esiti dei diversi progetti vengono presentate annualmente dai referenti e dalle Funzione Strumentali al Collegio Docenti attraverso una relazione. Per ogni progetto è previsto un questionario di valutazione finale compilato dai docenti coinvolti.

- **Documentazione**

La scuola documenta con varie modalità, (sito web, cd rom, Dvd, dispense, pubblicazioni), percorsi e progetti didattico-educativi.

INDICE

★ COS'È IL P.O.F.	Pag. 02
★ IL NOSTRO TERRITORIO	Pag. 02
○ ANALISI DEL CONTESTO SOCIO – CULTURALE	Pag.02
○ LE AGENZIE EDUCATIVE E ASSISTENZIALI	Pag. 03
★ IL CIRCOLO DIDATTICO	Pag. 04
○ LA SCUOLA DELL'INFANZIA	Pag. 05
○ LA SCUOLA PRIMARIA	Pag. 06
★ I BISOGNI FORMATIVI	Pag. 07
★ LE FINALITÀ EDUCATIVE	Pag. 08
★ LE SCELTE DIDATTICHE	Pag. 09
○ LA SCUOLA È	Pag. 10
★ LE SCELTE ORGANIZZATIVE	Pag. 11
○ ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA	Pag. 11
○ ORARIO SCUOLA PRIMARIA	Pag. 11
★ SERVIZI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Pag. 14
○ SCANSIONE TEMPORALE DELLA GIORNATA	Pag. 14
○ ORARIO PRIME SETTIMANE: IL PROGETTO ACCOGLIENZA	Pag. 14
○ ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE DIDATTICA	Pag. 16
★ I RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	Pag. 16
★ LA SCUOLA IN RETE	Pag. 17
★ LE AREE DI PROGETTO A.S. 2011/12	Pag. 18
★ LA VALUTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE	Pag. 19